

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- ANBSC -- Part. 47,netre prevede enesta destinazione delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
 - l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso il 21.07.2006 dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 36/2000 RMP, divenuto definitivo in data 30.10.2011, con cui è stata disposta, a carico di <u>GIAMMANCO VINCENZO</u>, nato a Palermo il 06.07.1958, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Locale commerciale sito in Bagheria (PA), Via Città di Palermo n. 169/s, identificato in catasto al foglio 11, p.lla 2783, sub 95 (Kb 275930)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 36/2000 del 21/07/2006, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 28/12/2011 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 63168, R.p. 46751;

VISTA altresì la trascrizione rep. n. 5710 del 19/02/2014, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 18/07/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 31419, R.p. 24860;

VISTO che, con la nota prot. n. 21173 del 13/09/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 64849 dell'11/10/2013, acquisita al prot. n. 24336 del 14/10/2013, con cui il Comune di Bagheria (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare adibirlo a sede di uffici comunali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Bagheria, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il locale commerciale sito in Bagheria (PA), Via Città di Palermo n. 169/s, identificato in catasto al foglio 11, p.lla 2783, sub 95 (Kb 275930) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Bagheria (PA) per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per essere adibito a sede di uffici comunali.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIREMORE (Postigione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo